



CULTURA E TEMPO LIBERO | 03 giugno 2021, 14:48

Cresce l'attesa per l'avvio della diciottesima edizione di "Passepartout"



Il Festival sarà incentrato sul tema "Inferni & Paradisi" analizzato da grandi ospiti tra cui Alessandro Barbero, Franco Cardini, Nicola Gratteri e Aurelio De Laurentiis



Nel collage, da sinistra: Alessandro Barbero, Donatella Di Cesare e Aurelio De Laurentiis

Mancano ormai pochi giorni al via di "Inferni & Paradisi", diciottesima edizione del Festival Passepartout che si svolgerà ad Asti da sabato 5 a domenica 13 giugno, organizzato dalla Biblioteca Astense Giorgio Faletti con l'appoggio della Città di Asti e della Regione Piemonte, e con la direzione scientifica del presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte Alberto Sinigaglia.

Gli incontri, introdotti da **Roberta Bellesini Faletti**, presidente della Biblioteca, si terranno nel cortile della Biblioteca Astense Giorgio Faletti, con ingresso da via Carducci 64, e al Palco 19 (via Ospedale 19, a pochi passi da Piazza Alfieri). In conformità alle attuali disposizioni sanitarie, i posti saranno limitati e si potrà entrare esclusivamente previa prenotazione. Gli eventi con Alessandro Barbero, Franco Cardini, Tomaso Montanari e Nicola Gratteri sono già esauriti.

L'organizzazione del festival ricorda, inoltre, che per assistere all'incontro con Gratteri è indispensabile far pervenire alla Biblioteca, entro e non oltre domani (venerdì 4 giugno), una copia del proprio documento di identità.

Ma veniamo al parterre degli ospiti che, come da tradizione del Festival, è ricchissimo: gli storici Alessandro Barbero, Franco Cardini, Gianni Oliva, Tomaso Montanari, Mario Renosio; l'economista Fabrizio Barca; i magistrati Nicola Gratteri e Carlo Nordio; il produttore cinematografico e imprenditore sportivo Aurelio De Laurentiis; il sociologo Marco Revelli; il presidente dell'Accademia della Crusca Claudio Marazzini; il rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco; i filosofi Donatella Di Cesare e Alberto Banaudi; la pastora battista Lidia Maggi; la direttrice della Fondazione Gran Paradiso Luisa Vuillermoz; gli scrittori e saggisti Manlio Graziano, Dario Fabbri, Massimo Franco, Carlo Ossola; lo scenografo Ottavio Coffano; il curatore del Museo Luzzati Sergio Noberini, il fotografo Franco Rabino; i giornalisti Alessia Conti, Beppe Gandolfo, Tarcisio Mazzeo, Azzurra Meringolo, Domenico Quirico e Beppe Rovera; il gruppo di musica antica La Ghironda.

Lunedì 7 giugno

Ore 18 Palco 19 - Luisa Vuillermoz: “Il futuro della Terra visto dalle vette”.

Luisa Vuillermoz è direttore della Fondazione Gran Paradiso, istituita dalla Regione autonoma Valle d'Aosta per promuovere il turismo naturalistico e culturale del Parco Nazionale. Dal 2011 è direttore artistico del Gran Paradiso Film Festival. Dal 2013 è membro dell'advisory board Unicredit Nord-Ovest, un laboratorio nel quale si sperimentano progettualità determinate congiuntamente tra la banca e gli opinion leader del territorio.

Ore 21 cortile della Biblioteca Astense - Claudio Marazzini, “La Commedia divina e lo Spirito santo”.

Linguista e accademico, presidente dell'Accademia della Crusca, **Claudio Marazzini** è autore di circa duecento pubblicazioni. Nella sua produzione si contano libri, saggi in riviste nazionali e internazionali, edizioni critiche. I suoi lavori hanno sviluppato temi di storia della lingua italiana, della questione della lingua e della storia linguistica regionale. Dal 1990 è titolare della rubrica di lingua “Parlare e scrivere” sul settimanale “Famiglia cristiana”, ed è stato titolare di una rubrica linguistica sul mensile “Letture”. Ha scritto inoltre numerose opere rivolte alla scuola. Tra le sue ultime pubblicazioni: “L'italiano è meraviglioso. Come e perché dobbiamo salvare la nostra lingua” (Rizzoli 2018); “Elogio dell'italiano. Amiamo e salviamo la nostra lingua” (La Repubblica/Gedi 2019), e “La lingua, il giudice, la Costituzione. Una vertenza tutta italiana, e un confronto internazionale” (Pacini 2019).